

Num. Ordine: 2 del 03/10/2017 Pratica N°

Intestatario: SCAP s.r.l. Progettista: Arch. Andrea Podini

Ubicazione:

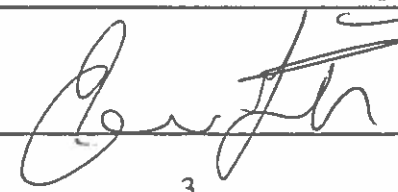
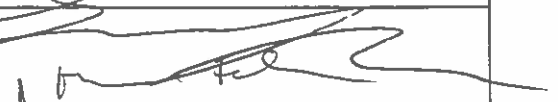

Oggetto: deposito liquidi combustibili superiore a 50mc.
SUAP in variante.

Parere: Favorevole ai sensi dell'art. 28 L.R. n. 1/2015 ed ai fini paesaggistici. (n. 6 pareri dei C. valutati su 7 presenti).

- A condizione che:
- le coperture dei due fabbricati in progetto per uffici e magazzini, ~~abbiano~~ siano a tetto giardino;
 - le alberature di schermatura esterna, previste in scerplatea verde, siano alternate con specie sempre verdi tipo leccio;
 - fra i cipressi di schermatura del fronte nord, siano piantumate specie arbustive autoctone ad andamento spontaneo;
 - il voltabotte lato sud sia inverdito con specie sempreverdi;
 - valutare la possibilità di ridurre al massimo le superfici bituminate alternandole con altre ad elementi verdi e permeabili.


Note:

 
3 



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PERUGIA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Alla SCAP SRL
VIA ADRIATICA - P.S. GIOVANNI 112
PERUGIA

e.p.c. Comune di TORGIANO

PRATICA N. 84762

Oggetto: Valutazione progetto relativa a deposito liquidi combustibili per uso commerciale sito in TORGIANO viale Giorgio Lungarotti
Ditta SCAP SRL
Attività n. 12.3.C – 13.2.B dell'allegato I al DPR n. 151/2011

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, questo Comando ha esaminato la documentazione tecnica, relativa alla valutazione del progetto dell'attività indicata in oggetto, pervenuta in allegato all'istanza prot. n. 10687 del 10.07.2017

Ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del progetto, a condizione che lo stesso sia realizzato in conformità della documentazione tecnica prodotta e, anche per quanto non descritto o rappresentato, in conformità di quanto previsto dalla normativa vigente.

Alla fine dei lavori di adeguamento e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Ufficio, la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) prevista dal comma 2 dell'art. 16 del D.L.vo. 08/03/2006 n.139. La S.C.I.A dovrà essere presentata secondo le procedure stabilite dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2001 n. 151, con le modalità e corredata della documentazione tecnica prevista dal D.M. 07/08/2012.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio ai sensi del DPR 151/2011.

Il funzionario esaminatore
(DVD ING. COLIZZI MAURIZIO)



IL DIRIGENTE VICARIO
(Ing. Gianfrancesco MONOPOLI)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Marco FREZZA



E-DIS-18/07/2017-0437414

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/ZO/ZOUM/PGR/PO

Spett.le
COMUNE TORGIANO
Corso Vittorio Emanuele II n.25
06089 Torgiano (PG)
c.a.: Cap. Carlo Santi

PEC: comune.torgiano@postacert.umbria.it

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/ZO/ZOUM/UOR1
Unita' Operativa Perugia-Magione

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/SVR/PLA/DPPG
Distaccamento PLA Perugia

Oggetto: Piano attuativo in variante al P.R.G. parte strutturale ed operativa vigente presentato dalla SCAP S.R.L. per un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc 50.
Indizione e convocazione conferenza dei servizi in data 13 Luglio 2017 ai sensi dell'Art. 14 e segg. della L. 241/90 e dell'Art. 8 D.P.R. 160/2010.

Riferimento e-distribuzione S.p.A. : COSER 31-PG-2017

In riferimento alla Vostra Prot. n° 6460/2017 del 30/06/2017 (ns. rif. E-DIS-03/07/2017-0402739) Vi comunichiamo le ns. determinazioni in merito alla Vs. convocazione.

Premettiamo che il presente documento è riferito esclusivamente ad impianti di distribuzione di energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e, dall'esame della documentazione di progetto, la sottoscritta e-distribuzione Spa - Zona dell'Umbria, ha elaborato una prima, sommaria valutazione.

Allo stato attuale, l'area dove dovrà sorgere il nuovo deposito liquidi combustibili SCAP S.R.L., contenuta nel Foglio 24 del comune di Torgiano, all'interno particelle 591, 592, 62, è adibita a vigneto, in cui transita una nostra linea BT in cavo precordato aereo, uscente dalla cabina a palo "SFORNA" matr. ENEL 53023 che alimenta il borgo delle case in località "Podere d'Entrata" (strada dell'Olmone) ben individuata nella Vs. tavola

C15 "grafico utenze", quest' ultima contenuta nel CD della Vostra documentazione di Progetto.

Tale linea BT dovrà essere ricollocata, previa Vs. richiesta e, allo stesso modo, dovrà essere riprogettata una nuova soluzione di collegamento elettrico di distribuzione per le forniture dei clienti situati sia in località "Podere d'Entrata" (strada dell'Olmone), sia dietro la "Cantina Lungarotti".

Per quanto sopra, da parte della scrivente Società non sussistono elementi ostativi alla realizzazione dell'iniziativa di cui all'oggetto ma si precisa che gli elaborati grafici da Voi proposti hanno una valenza indicativa, sufficiente a finalizzare l'espletamento delle pratiche con le P.A. competenti mentre il progetto esecutivo di elettrificazione potrà essere redatto soltanto dopo la formalizzazione della richiesta di connessione (Vs. TAV I10 "Relazione impianto elettrico e quadri elettrici" e Vs. TAV I08 "Relazione Impianto Fotovoltaico"), quando saranno certi il numero delle forniture ed i relativi impegni di potenza per ciascuna di queste.

Vi anticipiamo che il progetto esecutivo potrà subire variazioni, dovute ad ulteriori analisi delle eventuali alimentazioni elettriche e degli altri comparti del perimetro del piano attuativo ed inoltre, che la profondità di interrimento delle canalizzazioni dovrà soddisfare quanto previsto dal Codice della Strada e non sarà ammessa promiscuità con la rete di pubblica illuminazione.

Tali valutazioni, come comprensibile, potranno essere suscettibili a mutamenti dovuti alle richieste di energia elettrica da parte dei clienti e ad evoluzioni della rete e, pertanto, le valutazioni della presente lettera sono da ritenersi valide per circa sei mesi e le stesse non garantiranno il richiedente da modifiche formali e/o sostanziali che e-distribuzione S.p.A. nel vorrà porre in essere al momento della nuova elettrificazione.

Per quanto sopra, si segnala la presenza di impianti BT in esercizio che insistono nell'area di cantiere e, per questo motivo, richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. n° 81 del 09/04/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare gli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi anticipiamo che ogni richiesta di fornitura di energia elettrica, definitiva o di cantiere, o di spostamento impianti interferenti verrà presa in esame previa Vs. richiesta ed i costi saranno a carico del Richiedente.

In caso di eventuali varianti progettuali significative dovute a possibili affinamenti del

progetto per "deposito di liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc 50 SCAP S.R.L." rispetto a quanto da Voi notificato in sede preliminare, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici, referente sig. Amerighi Ferruccio tel. 075-6522320, cell. (+39) 329 2285137 e-mail ferruccio.amerighi@enel.com

Rimaniamo a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti in merito e porgiamo distinti saluti.

Ivo Forelli
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Sportello Insediamenti Produttivi

Via XIV Settembre, 79 - Parco S. Margherita (pad. Neri) - 06121 Perugia
Te. 0755412438 - Fax 0755412460

Prot. n. 85306

Perugia, 13 GIU. 2018

Al Responsabile SUAPE
Comune di TORGIANO
Corso V. Emanuele II, 25
06089 - Torgiano (PG)

p.e.c.: area-vigilanza@pec.comune.torgiano.pg.it

OGGETTO: Parere igienico sanitario - Vs. richiesta n. 5621 del 28/05/2018. Indizione e convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e dell'art. 8 D.P.R. 160/2010. Piano Attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente, presentato dalla SCAP S.r.l. per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc. 50.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si rimette il parere:

- FAVOREVOLE
 FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
 NEGATIVO

pervenuto dai seguenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione, che si allegano

- Igiene e Sanità Pubblica n. 20/17/ISP del 13/06/2018
- Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro n. 20/17/SU/PSAL del 28/09/2017

quanto sopra per il seguito di competenza. Distinti saluti.

IL COORDINATORE REFERENTE

Dott. Schaglia Michele





USL Umbria 1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE di PERUGIA
STRUTTURA COMPLESSA
PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA SUD
Responsabile Dott. Giorgio Miscetti
Struttura Semplice P.S.A.L. PERUGINO
Responsabile Dott.ssa Patrizia Bodo
Parco Santa Margherita - Perugia
Tel 075/5412447 fax 075/5412460
PEC: psal@pec.uslumbria1.it
Prot. N. 20/17/SU/PSAL

Perugia, lì 28/09/2017

Al Coordinatore referente dello
Sportello per gli insediamenti produttivi
Distretto di Perugia
S E D E

Oggetto: parere igienico sanitario [L.R. 01/2015] – richiesta n. 90739 del 03/07/2017 inoltrata dal Comune di Torgiano - Conferenza di Servizi per "Piano attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per una capacità geometrica superiore a 50 mc"; in Torgiano viale G. Lungarotti.

Proprietà:

Ditta: SCAP s.r.l. via Adriatica 112 Loc. Ponte San Giovanni Perugia.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, esaminata la documentazione allegata, ivi compresa quella integrativa trasmessa in data 27/09/2017, ed espletati gli altri accertamenti tecnici ritenuti necessari, si attesta la **CONFORMITA'** a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Tecnico Istruttore
Gabriella RASCHI

Preso atto di quanto sopra, si esprime parere FAVOREVOLE.

Gabriella Raschi
U.O.S. P.S.A.L.
Tel. 0755412449
e-mail: gabriella.raschi@uslumbria1.it

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Patrizia BODO



USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.gov.it

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Responsabile: *Dr. Massimo Gigli*

U.O.S. IGIENE E SANITA' PUBBLICA Perugia - Assisano

Responsabile: *Dr. Maria Rita Manfroni*

Sedi Operative: Perugia - Via XIV Settembre, 79 - Tel. 075 5412431 - Fax 075 5412460

Bastia Umbra - P.zza del Tabacchificio, 8 - Tel. 075 8020326 - 332 - 364 - Fax 075 8020282

P.E.C.: aslumbria1@postacert.umbria.it

Prot. n. 20/17/ISP

Perugia, li 13-06-2018

Allo Sportello per gli Inseguimenti Produttivi
SEDE

Oggetto: Piano attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale per una capacità geometrica superiore a 50 mc, situato in Torgiano, Viale G. Lungarotti.

Richiedente: SCAP S.r.l. - Via Adriatica n. 112, Ponte San Giovanni - Perugia (PG)

Sede: Torgiano, Viale G. Lungarotti (Foglio 24, particelle 62 - 591 - 592).

Preso visione della documentazione tecnica descrittiva allegata all'istanza

Considerata la compatibilità di quanto proposto con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione.

per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Maria Rita Manfroni

Il Tecnico della Prevenzione

Dott. Buriani Filippo

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 12/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano
comune.torgiano@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

OGGETTO: Comune di Torgiano. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 32, commi 6 e 11 della l.r. 1/2015. Conferenza di Servizi relativa al progetto per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale avente la capacità geometrica complessiva superiore a mc.50, in variante al P.R.G. vigente e adottato parte strutturale. Ditta SCAP S.r.l. **Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 5972 del 11/06/2018.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governio del territorio e Paesaggio. Protezione
civile. Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, n. 1
06121 PERUGIA

TEL 075 5042632
FAX 075 -5042732
larcaleni@regione.umbria.it

PEC
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

In allegato alla presente si trasmette copia della Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto.

Si attesta che l'atto allegato è conforme all'originale informatico conservato nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi della Regione Umbria – Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD.

Distinti saluti

Arch. Leonardo Arcaleni



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**
Servizio Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5972 DEL 11/06/2018

OGGETTO: Comune di Torgiano. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 32, commi 6 e 11 della l.r. 1/2015. Conferenza di Servizi relativa al progetto per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale avente la capacità geometrica complessiva superiore a mc.50, in variante al P.R.G. vigente e adottato parte strutturale. Ditta SCAP S.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 recante "Testo Unico Governo del territorio e materie correlate";
Visto il regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2015;
Vista la D.G.R. n. 598 del 7 maggio 2015 recante "Atto di ricognizione delle norme contenute nella legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1 per la redazione del quadro conoscitivo, del documento programmatico e le modalità di partecipazione alle conferenze di copianificazione, istituzionale e di servizi di cui all'art. 32, comma 6 e di applicazione di altre disposizioni della l.r. 1/2015";
Visto in particolare il punto "F" della deliberazione suindicata in materia di procedimenti di

cui all'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, per i quali è previsto il ricorso a conferenze di servizi che comportano la variazione degli strumenti urbanistici generali;

Esaminata la documentazione allegata al progetto;

Premesso che il Comune con nota pervenuta via Pec n.0144954 del 03.07.2017 ha dichiarato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle procedure previste per il SUAP, ai sensi dell'art 32, comma 6 della L.R. 1/2015;

Rilevato che la proposta progettuale consiste nella realizzazione di un deposito per combustibili che andrà ad occupare una superficie di circa mq. 10.000 dove collocare dei serbatoi interrati contenenti benzina e gasolio, oltre una palazzina posta su un piano con destinazione uffici ed un edificio adibito ad officina, rimessa attrezzature e magazzino olio;

Accertato che:

- L'area interessata dall'intervento è classificata dal P.R.G. vigente parte Strutturale del Comune di Torgiano, in "ED1" (aree per insediamenti agroindustriali e centri aziendali) di cui all'art.39 delle vigenti N.T.A. P.S. mentre una piccola parte ricade in fascia di rispetto stradale;
- Il P.R.G. P.S. adottato, le cui norme di salvaguardia sono decadute essendo trascorso il termine previsto dall'art.102, comma 2 della l.r. 1/2015, classifica l'area come zona "RUp" (tessuto esistente di formazione recente prevalentemente produttivo azioni di riqualificazione e consolidamento), di cui all'art. 16 nelle N.T.A., P.S..
- La proposta progettuale consiste nella trasformazione della area sopracitata in zona per insediamenti produttivi, di cui all'art. 96 del r.r. 2/2015, evidenziata nella tavola di progetto "A03" e normata dall'art. 39 bis delle N.T.A. del P.R.G. vigente P.S.;

Considerato che:

- il Comune dovrà acquisire il parere regionale di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del Piano attuativo in variante al vigente P.R.G.;
- Il Comune deve esprimere il parere di cui all'art. 28, comma 10 della l.r. 1/2015, in materia di compatibilità delle previsioni urbanistiche del PRG con gli aspetti geologici, idraulici e idrogeologici. Il parere è espresso previa determinazione della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio di cui all'art.112, comma 4; della l.r. 1/2015;
- ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del r.r. 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;
- gli aspetti paesaggistici sono di competenza della Provincia di Perugia, ai sensi del punto 3, lettera G, della DGR 598/2015;
- Il Comune è tenuto alla verifica del rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento, le stesse devono essere previste in applicazione dell'art. 86, del r.r. 2/2015;
- ai fini della procedura di VAS, il Servizio Valutazioni ambientali regionale con D.D. n.745 del 26.01.2018 stabiliva la non necessità di sottoporre il progetto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), formulando alcune prescrizioni;
- è stata presentata l'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) in data 04.08.2017 al competente Servizio regionale;
- la verifica delle previsioni di variante al PRG rispetto alla normativa igienico-sanitaria, è effettuata dalla competente ASL;

- la verifica delle previsioni progettuali rispetto alla viabilità provinciale deve essere effettuata dalla competente Provincia di Perugia;
- ai sensi dell'art. 32, comma 11 bis, della l.r.1/2015 come modificata ed integrata dalla l.r. 13/2016, l'eventuale modifica della destinazione d'uso insediata con il presente procedimento di variante urbanistica, dovrà essere effettuata attuando un nuovo procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32, comma 6 della l.r. 1/2015;
- a far data dal 28.05.2015 l'art. 263, comma 3, della l.r. 1/2015 ha trasferito alle competenze del P.R.G. parte operativa e al regolamento per l'attività edilizia, quanto presente nel P.R.G. parte strutturale e non più di competenza dello stesso ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 6, come specificato con D.G.R. n. 598 del 07.05.2015, (pubblicata nel BUR n.28 del 27 Maggio 2015, s.o. n. 3); di conseguenza la competenza della Regione in ordine al P.R.G. parte strutturale, riguarda esclusivamente, l'individuazione della superficie territoriale in variante tenuto conto che la variante stessa si può avvalere di quanto disposto dall'art. 95 comma 3 della l.r. 1/2015, mentre il resto dei contenuti della variante sono di esclusiva competenza del Comune.

Tenuto conto comunque che i contenuti del progetto edilizio, ai fini del titolo abilitativo, sono di esclusiva competenza del Comune;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1) di esprimere l'assenso in merito ai contenuti della variante al vigente PRG e al P.R.G. adottato parte Strutturale del Comune di Torgiano per quanto previsto all'art. 32, commi 6 e 11 della l.r. 1/2015 e all'art. 8, comma 1, del DPR 160/2010, collegata all'approvazione del progetto per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc. 50, fermo restando che al fine di procedere alla adozione della variante stessa nel corso della apposita conferenza di servizi, il Comune anche in riferimento a quanto riportato nei precedenti punti del "considerato", dovrà preventivamente aver acquisito:
 - il parere regionale di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01 sulla compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato;
 - il parere comunale, di cui all'art. 28, comma 10 della l.r. 1/2010, in materia di compatibilità delle previsioni urbanistiche del P.R.G. con gli aspetti idraulici e idrogeologici, da produrre in sede comunale, previa determinazione la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio di cui all'art.112, comma 4; della l.r. 1/2015;
- 2) di stabilire che l'assenso rimane subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, da recepire in sede di conferenza di servizi, dandone espressamente conto nei relativi provvedimenti:
 - a) ai fini della procedura di VAS, dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dal Servizio Valutazioni ambientali regionale con D.D. n. 745 del 26.01.2018, con la quale si stabiliva la non necessità di sottoporre il progetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
 - b) ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del r.r. 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la

- necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;
- c) Il Comune è tenuto alla verifica del rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento, le stesse devono essere previste in applicazione dell'art. 86, del r.r. 2/2015,
 - d) dovrà essere acquisito il parere inerente gli aspetti paesaggistici di competenza della Provincia di Perugia (punto 3, lettera G, della DGR 598/2015);
 - e) dovrà essere acquisito l'esito della verifica delle previsioni di variante al PRG rispetto alla normativa igienico-sanitaria, effettuata dalla competente ASL;
 - f) dovrà essere acquisita l'autorizzazione dell'accesso carrabile della Provincia di Perugia in merito agli aspetti relativi all'interferenza con la viabilità provinciale;
 - g) ai sensi dell'art. 32, comma 11 bis, della l.r. 1/2015 come modificata ed integrata dalla l.r. 13/2016 concernente modifiche ed integrazioni alla l.r. 1/2015, l'eventuale modifica della destinazione d'uso insediata con il presente procedimento di variante urbanistica, dovrà essere effettuata attuando un nuovo procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32, comma 6 della l.r. 1/2015;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Torgiano e alla Provincia di Perugia.
 - 4) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia li 08/06/2018

L'Istruttore
Valerio Broccoletti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 08/06/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Rodolfo Scoscia
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 11/06/2018

Il Dirigente
Leonardo Arcaleni
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Prat. 6754

del 26/06/2018



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano

sede

pec: comune.torgiano@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Trasmissione parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01. Comune di Torgiano. Piano attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente, presentato dalla SCAP S.r.l. per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc. 50. Rif. Prot. 109584 del 29/05/2018.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio
Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità

Allegato alla presente si trasmette il parere di cui all'oggetto.

Servizio Geologico programmazione degli
interventi sul rischio Idrogeologico e
gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche
Dirigente Dott. Borislav Vujovic
bvujovic@regione.umbria.it

Sezione 1. Caratteristiche geologiche del
territorio

Il Responsabile
Dott. Andrea Motti

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio
Dott. Borislav Vujovic

REGIONE UMBRIA
via Palermo, 86/A
06121 PERUGIA

TEL. 075 5044301
FAX 075 5044319
amotti@regione.umbria.it

Parere geologico

Oggetto: Trasmissione parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01. Comune di Torgiano. Piano attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente, presentato dalla SCAP S.r.l. per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc. 50.

Premesso che il Comune di Torgiano ha trasmesso la variante in oggetto con prot. 109584 del 29/05/2018 compost da:

- TAV. A1c: Relazione assoggettabilità a VAS
- TAV. 03: Grafico inquadramento territoriale vigente e adottato parte strutturale;
- TAV. 04: Grafico inquadramento territoriale vigente parte operativa
- TAV. G01: Relazione Geologica-Tecnica
- TAV. A1: Planimetria inserimento paesaggistico rivisto a seguito della procedura di assoggettabilità a VAS (D.D. Regione Umbria 745 del 26/01/2018)

Il Piano attuativo in oggetto riguarda la ricollocazione di un deposito di carburanti di proprietà della Ditta SCAP S.r.l. in un'area della superficie di circa 10.000 mq; la proposta progettuale prevede la realizzazione di una palazzina per uffici, un edificio operativo quale officina, magazzino olio e rimessa attrezzature con edifici ad 1 piano, e la costruzione di serbatoi interrati per il gasolio e benzina ciascuno di mc 50, 20 e 15. Verrà infine realizzata una pensilina in acciaio nella postazione di travaso per carico autobotti.

Visti:

- Il DPR n. 380/01, articolo 89;
- la DGR 2739 del 19/05/82;
- la DGR n. 3806 del 18/06/85;
- la DGR n. 377 del 08/03/10;
- la DGR n. 1111 del 18/09/12;
- la LR n. 1 del 21/01/15, articoli 86, 106, 109, 199 comma 4
- la DGR n. 1232 del 23/10/17;
- la DGR n. 298 del 04/04/18;

Esaminati:

- la variante di cui all'oggetto;
- le banche dati geotematiche del Servizio Geologico regionale;

Vista inoltre :

- La cartografia di Pericolosità sismica locale della Regione Umbria in formato KMZ visionabile tramite l'applicativo Google Earth, sezione 311/140 che individua l'area di interesse come zona 6: "Zona stabile suscettibile di amplificazione sismica locale – aree di fondovalle con depositi alluvionali"; all'interno ed all'esterno dei limiti dell'area di interesse non sono individuate delle situazioni di rischio di frana.
- Dall'esame della documentazione progettuale si prende atto che la caratterizzazione geologica è stata ricostruita attraverso l'esecuzione delle seguenti indagini:
 - Esecuzione di n. 3 prove penetrometriche DPSH;

- Esecuzione di indagine geofisica MASW finalizzata ad ottenere la velocità delle onde SH nei primi 30 metri di profondità.

Considerato che:

- gli studi geologici costituiscono parte integrante e sostanziale degli strumenti urbanistici;
- gli stessi sono esaurienti relativamente alle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante al PRG;

Preso atto che dall'esame degli studi geologici si rileva la compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante in oggetto

si esprime parere favorevole

ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/01, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante urbanistica.

L'Istruttore

Dott. Geol. Sonia Mariuccini

Per presa visione

Il Responsabile di Sezione

Dott. Geol. Andrea Motti



COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA
Area Pianificazione – Lavori Pubblici- SUAPE

OGGETTO: conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e dell'art. 8 D.P.R. 160/2010. Piano Attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente, presentato dalla SCAP S.R.L. per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc.50. Relazione istruttoria e parere.

L'istanza presentata in data 19/02/2016 prot.1493 e successivamente integrata, dalla ditta SCAP S.r.l. con sede in Via Adriatica n.112 Ponte S.Giovanni -Perugia , è finalizzata al rilascio del Titolo Unico per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc.50, in ampliamento di struttura esistente, in variante al P.R.G. parte strutturale vigente, su terreno sito in questo Comune in Viale G.Lungarotti, foglio 24 part.lla 591/p, 592/p, 62/p,;

Dall'esame del progetto si è rilevato che, in base alle disposizioni del vigente P.R.G. per l'intervento sono applicabili le procedure indicate dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Nel Vigente P.R.G. il comparto interessato dall'intervento è classificato ED " per insediamenti agroindustriali e centri aziendali". Con la variante acquisisce la classificazione DD "area di variante tramite Suap".

Il comparto ha una superficie territoriale di mq.10.000, con una Suc massima di mq.570, quindi un indice di 0,6 mq/mq, ed altezza massima di ml.4,50.

Il P.R.G. adottato con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 22/10/2013, riadottato con deliberazioni C.C. n.19 del 21/02/2018 integrata con C.C. n.61 del 30/10/2018 ha confermato l'ambito pianificato.

Il piano stesso è stato oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS per i contenuti di variante al P.R.G. Vigente per la quale, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Umbria n.745 del 26/01/2018, è stata espressa ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. e ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la Variante al PRG Vigente, impartendo prescrizioni, alle quali la progettazione è stata adeguata.

L'ambito non è sottoposto a vincoli paesaggistico ambientali, come confermato dalla nota della Soprintendenza prot.14991 del 20/07/2017 di restituzione della documentazione progettuale trasmessa.

In conformità con:

- il parere favorevole della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio verbale n.2 del 09/10/2017;
- l'assenso espresso dalla Regione dell'Umbria con Determinazione Dirigenziale del Servizio Urbanistica n.5972 del 11/06/2018 per quanto previsto all'art.32, commi 6 e 11 della L.R. n.1/2015 e all'art.8, comma 1 del D.P.R. 160/2010;
- il parere favorevole della Regione dell'Umbria Servizio Geologico acquisito al prot. 6754 del 26/06/2018 ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/200;

si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto e contestuale adozione della relativa variante al Vigente P.R.G., con il rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti, ed a condizione che venga superato il dissenso espresso con il parere negativo dalla Provincia di Perugia - Area Edilizia Ambiente e Territorio prot.22917 del 13/06/2018.

Il 15/11/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Papalia Mario





Provincia di Perugia
Servizio Ambiente e Territorio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Prot. 11840
del 15/11/2018

Perugia, 15/11/2018

COMUNE DI TORGIANO
Area Vigilanza – Protezione Civile – Suape
Corso Vittorio Emanuele
Torgiano

Prof. n.

OGGETTO: Piano Attuativo in variante al PRG parte strutturale e operativa vigente, presentato dalla SCAP Srl per la realizzazione di un deposito liquidi combustibili per uso commerciale per la capacità geometrica complessiva superiore a mc 50.

Il progetto riguarda la previsione della ricollocazione di un deposito di carburanti di proprietà della ditta SCAP Srl, ora situato nel vicino comune di Perugia, nella frazione di Ponte S. Giovanni.

L'intervento interessa una superficie di circa 10.000 mq e prevede la realizzazione di una zona di deposito con serbatoi interrati, contenenti gasolio e benzina senza piombo, che saranno riempiti da autocisterne provenienti dalle raffinerie. La pavimentazione del piazzale, usato anche per la movimentazione delle autocisterne, sarà realizzata in calcestruzzo con un pozzetto di raccolta a tenuta per eventuali sversamenti durante le varie attività.

Sono previsti due edifici adibiti a uffici, alla manutenzione e stoccaggio oli e una pensilina per le operazioni di travaso. Per la sicurezza sarà realizzato un impianto idrico antincendio.

Tale progetto necessita di una variante al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa, infatti attualmente la previsione urbanistica vigente prevede una zona ED – Aree per insediamenti agroindustriali e centri aziendali e, per una limitata area, una fascia di rispetto stradale, che modificherà l'area in DD – Aree di variante tramite SUAPE.

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area d'intervento si trova all'interno di:

- Unità di paesaggio **Udp di Torgiano n. 53 "Valle del Tevere a sud di Perugia"** - paesaggio pianura e di valle in alta trasformazione con indirizzi normativi di "**Qualificazione**". Il sistema insediativo di riferimento è quello della concentrazione confermata. Sistema paesaggistico collinare che prevede indirizzi di controllo ai sensi degli artt. 32 e 33 della normativa del PTCP;
- Area di studio di cui alla DGR n. 61/1998 disciplinata dall'art. 38, comma 8 e 9, del PTCP;
- La zona è interessata da **vedute e coni visuali** disciplinati dall'art. 35 del PTCP (elaborato cartografico A.3.4 "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria") e approfonditi nel testo "Il "belvedere" tra memoria e attualità" per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria – edizione 12/2003. Interessa l'area oggetto d'intervento la scheda n. 9 D.M. 10.05.1957 "Giardino Carducci" e visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie; coni da fonti iconografiche, scheda 35 Torgiano: Visuali ad ampio spettro derivate da fonti iconografiche.
- Sono presenti **aree di salvaguardia paesaggistica dei corsi d'acqua principali di rilevanza territoriale** disciplinate dall'art. 39 comma 4, punto b del PTCP e rappresentati negli elaborati cartografici A.5.1 "Aree soggette a vincoli sovraordinati" e A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".

Il territorio oggetto d'intervento è classificato dal PTCP (Tav. A.4.3) come facente parte di un'unità di paesaggio caratterizzata da "**ambiti che presentano elementi di criticità paesaggistica**" in cui prevalgono le norme di sviluppo nella qualificazione. Le direttive previste sui sistemi paesaggistici che riguardano la "**qualificazione del paesaggio in alta trasformazione**" ammettono interventi di trasformazione che possono esplicarsi anche proponendo una nuova "immagine", dimostrandone



Provincia di Perugia
Servizio Ambiente e Territorio
Ufficio Territorio e Pianificazione

però **"la coerenza del contesto in cui si inseriscono. Gli interventi di trasformazione ammessi devono comunque incrementare la qualità formale e/o ambientale dei luoghi da essi interessati."**

Visionato il materiale pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Torgiano, alla pagina Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio, come comunicato in data 29.10.2018 con nota prot. n.11151 anziché alla pagina SUAPE, Area Vigilanza nella sezione "Procedimenti Avviati, come era stato comunicato dal Comune nella nota Prot. 5621 del 28.05.2018 e preso atto delle modifiche apportate al progetto, si esprime quanto segue.

L'area dell'intervento è posta in prossimità dell'abitato di Torgiano, in una zona solo in parte antropizzata per la presenza di abitazioni e attività commerciali, in cui la permeabilità ecologica non è stata compromessa e, nonostante non sia ricompresa nell'area recentemente gravata dal vincolo di "Area di notevole interesse pubblico" ma ne è direttamente adiacente, presenta valenze paesaggistiche di rilievo in una cornice naturale costituita da ampie superfici caratterizzate da colture tipiche come le viti e l'olivo in un territorio che, in alcune parti di esso, presenta bellezze panoramiche "considerate come quadri".

Il progetto proposto prevede il consumo di un ettaro di terreno agricolo, oggi occupato da vigneti, causando il deterioramento del contesto paesaggistico e introducendo un elemento di discontinuità con le aree attualmente coltivate a vigneto che caratterizzano il paesaggio agrario della zona.

Pertanto, relativamente alle direttive previste dal PTCP, tale intervento non si può in alcun caso intendere come "qualificazione" ma piuttosto lo stesso è da considerarsi un **degradatore ambientale** poiché causa una forte riduzione dei valori visuali, formali, ambientali e paesaggistici di questo territorio. Tale ambito, infatti, rappresenta un'eccellenza nel settore dell'enoturismo e dei prodotti agro-alimentari e descrive in termini di ambiente, storia, cultura, elementi non riproducibili in altri territori.

Per quanto sopra esplicitato si ritiene che l'area non sia idonea ad ospitare un deposito carburanti, in quanto tale attività nulla ha a che fare con le caratteristiche e i valori estetici di un territorio dove esiste una forte connotazione qualitativa legata alla cultura del vino e, nonostante le mitigazioni proposte per limitare l'impatto paesaggistico, per mascherarne la visibilità, i valori formali del territorio sarebbero dequalificati da questa presenza, seppur "mimetizzata". Inoltre, si ritiene possa costituire l'imput a un progressivo deterioramento dei valori del paesaggio e dell'ambiente sopra descritti.

Pertanto si conferma il **PARERE NEGATIVO** alla variante in oggetto precedentemente espresso con nota prot. n. 22917 del 13.06.2018, in quanto tale intervento **non è coerente con il PTCP**.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Territorio
Arch. Sergio Formica

(parere firmato digitalmente)



Servizio Ambiente e Territorio - Uff. Territorio e Pianificazione
Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG) - Telefono 0753681343
www.provincia.perugia.it; servizio.ambiente.territorio@pec.provincia.perugia.it;
sergio.formica@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano
Area Pianificazione e LL.PP.
Comune.torgiano@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura,
Ambiente, Energia, Cultura,
Beni culturali e Spettacolo

Oggetto: Art. 12 D. Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010, procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Attuativo in variante al PRG vigente, per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale da parte della ditta SCAP Srl.

Servizio Valutazioni ambientali,
Sviluppo e Sostenibilità ambientale

Dirigente

Ing. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni 61
06100 PERUGIA

TEL +39 075 5046485
FAX

scostantini@regione.umbria.it

Con riferimento alla procedura di Verifica di cui all'oggetto, si trasmette in allegato la D.D. 745 del 26/01/2018, per i successivi adempimenti di competenza

Il Dirigente del Servizio Valutazioni ambientali
Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Ing. S. Costantini



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 745 DEL 26/01/2018

OGGETTO: Art. 12 D. Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010, procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Attuativo in variante al PRG vigente, per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale da parte della ditta SCAP Srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell'emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa".

Vista la nota n. 0244696 del 20/11/2017 del Comune di Torgiano, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al Piano attuativo in variante al PRG vigente, presentato dalla SCAP Srl per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0262802 del 12/12/2017, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali, convocando con la stessa nota, per il giorno 18/12/2017, apposita Conferenza istruttoria che è andata deserta.

Visto la nota n. 0268946 del 19/12/2017, con cui il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha di nuovo convocato tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la Variante al PRG, convocando, per il giorno 09/01/2018, apposita seduta della Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia;
A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale;
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria;
A.U.R.I. Umbria;
Azienda U.S.L. n. 1;
Comunità Montana Trasimeno e Medio Tevere;

Ai Comuni confinanti:

Comune di Bastia Umbra;
Comune di Bettona;
Comune di Deruta;
Comune di Perugia;

Visto la nota n. 0009040 del 16/01/2018, del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale con cui ha trasmesso il Verbale e i pareri pervenuti al Comune di Torgiano.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Provincia di Perugia - Parere prot. n. 0271725 del 21/12/2017 con il quale si comunica che *"Con riferimento all'oggetto ed esaminati gli elaborati progettuali, l'Ufficio Gestione Demanio e Concessioni della provincia di Perugia, esprime Nulla – osta ai soli fini viari per la sola realizzazione del deposito liquidi combustibili per uso commerciale.*

Per quanto attiene l'accesso carrabile dalla Strada Provinciale il medesimo andrà autorizzato con apposito atto di concessione, tramite apposita istanza a questa Provincia, specificando sin da ora che l'attuale stato dei luoghi imporrà l'obbligo di svolta a destra per tutti i mezzi in uscita (compresi quelli provenienti dall'accesso carrabile esistente) e che l'intera area di accesso sia pavimentata, dotata di griglie trasversali per la captazione e smaltimento delle acque meteoriche superficiali e tendenzialmente in piano con l'attuale sede stradale.

In ultimo anche la conduzione delle acque provenienti dall'area interna del deposito andrà eventualmente autorizzata con specifico atto di concessione previa verifica idraulica e idoneità tecnica dell'opera stradale esistente rappresentata dal pozzetto e attraversamento

stradale sotterraneo.

ARPA Umbria - Parere prot. n. 0005973 del 11/01/2018 con il quale si comunica che "A seguito della lettura e valutazione del rapporto ambientale, per una completa analisi dell'intervento proposto si ritiene opportuno che il proponente integri la documentazione presentata esplicitando in dettaglio:

- a) Il foto inserimento dell'impianto nell'area evidenziando la visibilità dell'impianto definitivo in particolare dal punto di osservazione del recettore menzionato nel rapporto ambientale preliminare
- b) Le eventuali interferenze del traffico veicolare e dei transiti in particolare in relazione al recettore individuato
- c) La documentazione che attesti le eventuali valutazioni di rischio dell'impianto (CPI) eventualmente rilasciate dai VVFF".

USL Umbria1 - Parere prot. n. 0008650 del 16/01/2018 con il quale si comunica che, "In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, preso atto della Conferenza istruttoria tenutasi il giorno 09/01/2018 alle ore 11:30 presso la sede della Regione Umbria in cui si è discusso il progetto indicato in oggetto, preso atto del parere favorevole espresso dal comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Perugia (Reg. Uff. U. 0010812.12-07-2017) relativamente alla pratica in oggetto e presentato a seguito della Conferenza di Servizi del Comune di Torgiano, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla non assoggettabilità a VAS".

Servizio Urbanistica - Parere prot. n. 0009701 del 17/01/2018 con il quale si comunica che: "Con PEC. prot. n°268946 del 19.12.2017 il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, ha convocato una conferenza di Servizi interna finalizzata al procedimento di cui all'oggetto. La proposta progettuale riguarda la realizzazione di un deposito che andrà ad occupare una superficie di circa mq. 10.000, dove collocare dei serbatoi interrati contenenti benzina e gasolio, oltre un edificio con destinazione uffici ed uno adibito ad officina, rimessa attrezzature e magazzino olio;

L'area interessata dall'intervento è classificata dal P.R.G. vigente, parte Strutturale, del Comune di Torgiano, in "ED" (aree per insediamenti agroindustriali e centri aziendali), di cui all'art. 39 delle vigenti N.T.A. Inoltre una piccola parte ricade in fascia di rispetto stradale.

Il P.R.G. parte strutturale adottato, le cui norme di salvaguardia sono decadute essendo trascorso il termine previsto dall'art. 102, comma 2 della L.R. 1/2015, classifica l'area come zona "Rup" (tessuto esistente di formazione recente prevalentemente produttivo azioni di riqualificazione e consolidamento), di cui all'art. 16 delle N.T.A.;

La proposta progettuale consiste nella trasformazione dell'area sopraccitata in zona per insediamenti produttivi, di cui all'art. 96 del R.R. 2/2015, evidenziata nella tavola di progetto "A03" e normata dall'art. 39 bis delle N.T.A. del P.R.G., parte strutturale, con classificazione "DD SUAP"; l'intervento pertanto risulta in variante al P.R.G. vigente e adottato, parte strutturale. Sulla base di quanto sopra, per gli aspetti urbanistici, si rileva che l'area individuata risulta posizionata nelle immediate vicinanze di un nucleo già urbanizzato ed adibito ad attività produttiva nonché situato lungo la viabilità provinciale, ed in considerazione della dimensione dell'intervento, si ritiene opportuno che sia curato l'inserimento dell'intervento nel contesto agricolo adiacente, anche mediante dislocazione di piantumazione verso le abitazioni esistenti, nell'ambito di una sistemazione organica complessiva dell'intera proprietà a partire dal fronte strada, come stabilito dall'art. 82 comma 2 del R.R. 2/2015, fermi restando altri possibili accorgimenti e prescrizioni legati alla compatibilità viaria che potranno far seguito alle verifiche e valutazioni dei soggetti competenti. Ai fini della successiva conferenza di Servizi, di cui al D.P.R. 160/2010 e dell'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, dovrà essere prodotta la cartografia del P.R.G. parte strutturale con la nuova classificazione dell'area;

Gli aspetti legati alla compatibilità geologica, idraulica, ambientali, paesaggistici e di sicurezza dovranno essere verificati dagli Enti o/e Servizi competenti".

Provincia di Perugia - Parere prot. n. 0010428 del 17/01/2018 con il quale si comunica che "Il progetto riguarda la previsione della ricollocazione di un deposito di carburanti di proprietà della ditta SCAP Srl, ora situato nel vicino comune di Perugia, nella frazione di Ponte S.

Giovanni.

L'intervento interessa una superficie di circa 10.000 mq e prevede la realizzazione di una zona di deposito con serbatoi interrati, contenenti gasolio e benzina senza piombo, che saranno riempiti da autocisterne provenienti dalle raffinerie. La pavimentazione del piazzale, usato anche per la movimentazione delle autocisterne, sarà realizzata in calcestruzzo con un pozzetto di raccolta a tenuta per eventuali sversamenti durante le varie attività.

Sono previsti due edifici adibiti a uffici, alla manutenzione e stoccaggio oli e una pensilina per le operazioni di travaso. Per la sicurezza sarà realizzato un impianto idrico antincendio.

Tale progetto necessita di una variante al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa, infatti attualmente la previsione urbanistica vigente prevede una zona ED – Aree per insediamenti agroindustriali e centri aziendali e, per una limitata area, una fascia di rispetto stradale, che modificherà l'area in DD – Aree di variante tramite SUAPE.

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area d'intervento si trova all'interno di:

- *Unità di paesaggio Udp di Torgiano n. 53 "Valle del Tevere a sud di Perugia" - paesaggio pianura e di valle in alta trasformazione con indirizzi normativi di "Qualificazione". Il sistema insediativo di riferimento è quello della concentrazione confermata. Sistema paesaggistico collinare che prevede indirizzi di controllo ai sensi degli artt. 32 e 33 della normativa del PTCP;*
- *Area di studio di cui alla DGR n. 61/1998 disciplinata dall'art. 38, comma 8 e 9, del PTCP;*
- *La zona è interessata da vedute e coni visuali disciplinati dall'art. 35 del PTCP (elaborato cartografico A.3.4 "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria") e approfonditi nel testo "Il "belvedere" tra memoria e attualità" per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria – edizione 12/2003. Interessa l'area oggetto d'intervento la scheda n. 9 D.M. 10.05.1957 "Giardino Carducci" e visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie; coni da fonti iconografiche, scheda 35 Torgiano; Visuali ad ampio spettro derivate da fonti iconografiche.*
- *Sono presenti aree di salvaguardia paesaggistica dei corsi d'acqua principali di rilevanza territoriale disciplinate dall'art. 39 comma 4, punto b del PTCP e rappresentati negli elaborati cartografici A.5.1 "Aree soggette a vincoli sovraordinati" e A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".*

Il territorio oggetto d'intervento è classificato dal PTCP (Tav. A.4.3) come facente parte di un'unità di paesaggio caratterizzata da "ambiti che presentano elementi di criticità paesaggistica" in cui prevalgono le norme di sviluppo nella qualificazione. Le direttive previste sui sistemi paesaggistici che riguardano la "qualificazione del paesaggio in alta trasformazione" ammettono interventi di trasformazione che possono esplicarsi anche proponendo una nuova "immagine", dimostrandone però "la coerenza del contesto in cui si inseriscono. Gli interventi di trasformazione ammessi devono comunque incrementare la qualità formale e/o ambientale dei luoghi da essi interessati."

Il progetto proposto, un deposito di carburanti in un ettaro di terreno oggi occupato da vigneti, in un territorio dove esiste una forte connotazione qualitativa legata alla cultura del vino, è da considerare un detrattore ambientale, poiché causa una forte riduzione dei valori visuali, formali, ambientali e paesaggistici di questo territorio. Tale ambito, infatti, rappresenta un'eccellenza nel settore dell'enoturismo e dei prodotti agro-alimentari e descrive in termini di ambiente, storia, cultura, elementi non riproducibili in altri territori".

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica - Parere prot. n. 0010755 del 18/01/2018 con il quale si precisa che:

"Con nota prot. n. 0262802-2017-U del 12.12.2017, pervenuta in data 18.12.2017, il Servizio regionale VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ha chiesto ai soggetti competenti di esprimersi sulla significatività degli effetti ambientali relativi al Piano attuativo in variante allo strumento urbanistico generale vigente in oggetto, convocando apposita Conferenza Istruttoria per il giorno 18.12.2017; tale seduta è stata successivamente riconvocata per il giorno 09.01.2018 con nota prot. n. 0268946-2017-U del

19.12.2017. Si precisa che nelle note di convocazione è comunicato che tutta la documentazione inerente l'istanza può essere visionata al seguente indirizzo web:

<https://www.comune.torgiano.pg.it/pagine/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Successivamente alla seduta di Gennaio è stato messo a disposizione il nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, nel quale si esprime parere favorevole all'intervento a condizione che quanto previsto dal progetto sia attuato. La presente valutazione ambientale del Piano Attuativo (PA) è compresa nel procedimento di sportello unico per le attività produttive conseguente «all'istanza formulata all'Amministrazione Comunale dalla ditta SCAP s.r.l. relativamente al progetto per la realizzazione di un deposito di prodotti petroliferi con serbatoi interrati e fabbricati accessori, presentato con le modalità previste dall'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010, e che necessita di variante urbanistica al PRG, con il conseguente adeguamento della Parte Operativa (...) del vigente strumento urbanistico, in quanto l'area rientra all'interno della macro-area di Torgiano (capoluogo comunale)». Come risulta dal Rapporto Preliminare ambientale (RP) [rif.: cap. 2. Caratteristiche della Variante al Piano Regolatore Generale – Parte Operativa vigente; § 2.2. Descrizione dell'opera e dell'ambito di intervento] «La proposta progettuale riguarda la previsione della ri-collocazione di un deposito di carburanti di proprietà della ditta SCAP s.r.l., attualmente situato nel vicino comune di Perugia, all'interno della frazione di Ponte S. Giovanni. Tale collocazione non risulta più idonea in quanto lo sviluppo dell'edificato e l'infrastrutturazione dell'intorno dell'area dell'attuale deposito rende complesso e non agevole la normale gestione dell'attività produttiva e ha indotto l'azienda alla formulazione della proposta di delocalizzazione. Ipotesi che trova nei seguenti punti le ragioni di attuazione.

1. L'area individuata è esterna al nucleo abitato ed è posizionata al limite ovest della macroarea di Torgiano;
2. L'area individuata possiede una connessione alla viabilità di grande comunicazione nazionale e locale senza la necessità di attraversare centri abitati; anche quello di Torgiano non sarà interessato dal traffico di mezzi pesanti connessi all'attività;
3. La localizzazione prescelta realizza una contiguità con un impianto di distribuzione carburanti di proprietà della stessa ditta SCAP s.r.l.
4. L'intervento consente la realizzazione di un centro aziendale in forza della vicinanza con le attigue Cantine Lungarotti, anch'esse di proprietà dello stesso gruppo della SCAP s.r.l. (...) L'intervento progettuale si colloca in un'area di circa 1 Ha, ai limiti del nucleo edificato di Torgiano, a nord ovest dello stesso, in prossimità della S.P. n° 403, che, nel tratto considerato, ricade all'interno della perimetrazione dello stesso centro urbano, lungo la strada denominata anche come strada della Barca o Viale G. Lungarotti, in adiacenza alla sede delle Cantine Lungarotti. (...) Il terreno su cui insiste l'intervento è attualmente coltivato a vigneto ed è distinto al foglio 24, particelle 62, 591 e 592; si presenta con un andamento sub-pianeggiante con quote che vanno da circa 174,50 a 177,50 slm. con un andamento che tende blandamente a salire verso est con una pendenza massima pari al 7%.

(...) L'intervento interessa una superficie di circa 10.000 mq. e si caratterizza per gli ampi spazi di manovra e di sosta delle autocisterne. (...) La proposta progettuale si articola in due principali zone:

Zona 1: palazzina uffici (tecnici ed amministrativi), edificio operativo quale officina, magazzino olio, rimessa attrezzature.

Zona 2: serbatoi interrati, postazioni di carico autobotti con piazzola di sosta coperta e zona di travaso, postazione di carico dei serbatoi con piazzola di sosta coperta e pozzetto di carico centralizzato. (...)».

Per quanto riguarda la variante urbanistica propedeutica alla realizzazione del progetto, essa «interessa per la quasi totalità un'area per insediamenti agroindustriali e centri aziendali (ED) di cui l'art. 39 delle vigenti NTA. La restante parte, di circa 400 mq., interessa una zona destinata dal vigente PRG quale: Fasce di rispetto stradale ed ambientale di cui l'art. 45 delle vigenti NTA. (...) la zonizzazione urbanistica del vigente PRG Parte Strutturale, Tav. 4 – Disciplina dell'assetto territoriale, da cui emerge l'appartenenza dell'area alle zone ED (ED1) di cui l'art. 39 delle NTA. (...) In tale situazione la variante proposta non si pone in contrasto con la zonizzazione effettuata sia dalla Parte Strutturale che nella Parte Operativa.» [rif.: RP;

cap. 2.; § 2.3. Descrizione della Variante al PRG-PO vigente.]. la nuova zona proposta con la variante in esame è disciplinata in modo specifico con l'introduzione nelle NTA dell'Art. 39.bis (Area per insediamento produttivo – Variante SUAP (sottozona "DD").

OSSERVAZIONI

Esaminata la documentazione, limitatamente alle competenze del Servizio scrivente si annota che la variante urbanistica, rappresenta ulteriore consumo di suolo agricolo, producendo effetti paesaggistici negativi sul contesto rurale interessato e pertanto si raccomanda ai fini di conseguire l'inserimento paesaggistico dell'intervento di adoperare nel progetto definitivo nelle colorazioni dei manufatti tonalità e materiali, compatibilmente con le esigenze produttive e di sicurezza, consone con il contesto rurale dei vigneti e delle coltivazioni limitrofe".

Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico - Parere prot. n. 0012021 del 19/01/2018 con il quale si precisa che: "Con riferimento all'intervento in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Dal punto di vista della tutela delle acque:

- Il titolare dell'attività dovrà adottare tutte le cautele del caso al fine di evitare la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nella fase di cantiere;

- dall'esame della Tav. 6 del Piano di Tutela delle Acque del 2009, risulta che la zona ricade all'interno della zona degli acquiferi alluvionali di interesse regionale, inoltre se l'area in oggetto dovesse ricadere in aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde, recependo le eventuali indicazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Dal punto di vista del rischio idraulico:

In considerazione che quanto in progetto non si interfaccia con corsi d'acqua di proprietà demaniale, non si rilevano elementi di competenza ai sensi del RD 523/1904.

Per quanto sopra indicato si ritiene, per la parte di competenza, che il progetto non è assoggettabile a VAS, rispettando tutte le indicazioni fornite".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - Parere prot. n. 0016074 del 25 /01/2018 con il quale si precisa che: "l'area interessata ricade all'interno delle zone classificate dalla RERU come:

Unità regionali di connessione ecologica -connettività;

Unità regionali di connessione ecologica-corridoi e pietre di guado.

Di conseguenza, emergono criticità rispetto alla proposta di modifica dello strumento urbanistico per le ripercussioni negative permanenti in relazione agli aspetti di competenza".

Comune di Perugia, parere n. 0017169 del 19/01/2018 con il quale si valuta positivamente il trasferimento dell'attuale deposito da Ponte S. Giovanni auspicando contestualmente che si proceda al recupero del sito attraverso la demolizione dei manufatti esistenti e alle eventuali opere di bonifica.

Evidenziato che:

L'ambito interessato dalla variante è situato nel comune di Torgiano lungo la S.P. 304, ai margini del capoluogo. L'area insiste nella pianura alluvionale del fiume Tevere connotata da un andamento sub-orizzontale con quote poste attorno a 176,00 m. s.l.m..

La Variante proposta non ricade in nessuna delle seguenti zone ambientalmente sensibili:

- a. zone umide;
- b. zone montuose o forestali;
- c. riserve e parchi naturali;
- d. zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/ CE e 92/43/CEE;
- e. zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati;
- f. zone a forte densità demografica;
- g. zone di importanza storica, culturale o archeologica.

Gli effetti ambientali pertinenti al Piano Attuativo in variante al PRG vigente, presentato dalla SCAP Srl per la realizzazione di un deposito di liquidi combustibili per uso commerciale,

sono riconducibili alle seguenti componenti:

Componente ambientale	Possibile impatto	Misure previste
Atmosfera	Traffico veicolare	Traffico previsto in orari non di punta e con attraversamenti di zone non abitate
Ambiente idrico	Versamenti accidentali	Tutte le superfici sono impermeabilizzate, le acque di dilavamento sono raccolte e trattate, i serbatoi sono protetti da sistemi di compartimentazione. Il tutto come previsto dalla normativa di settore.
Suolo e sottosuolo	Perdita di suolo agrario	Non c'è mitigazione
Vegetazione	Perdita di porzione di Vigneto	Previsioni di piantagioni autoctone permanenti di alto fusto e cespugli
Fauna	Sottrazione di aree agricole	Fasce a verde per dare la possibilità di aggirare l'area da parte della fauna.
ecosistemi	Parcellazione locale introduzione di discontinuità rispetto agli elementi della RERU presenti	Assicurare la continuità del vigneto, assicurare un corridoio verde per il mantenimento della permeabilità naturalistica dell'ansa del Tevere
Rumore e vibrazioni	Traffico veicolare	Per il rumore vale quanto indicato per la componente atmosfera, per le vibrazioni non si rilevano fonti di produzione significative.
Radiazioni ionizzanti		Non si rilevano fonti di produzione
Paesaggio	Trasformazione del paesaggio agrario	Misure di minimizzazione e di inserimento paesaggistico.
Salute pubblica	Incidenti rilevanti	Misure di prevenzione incendi disposti dalla normativa di settore

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, è possibile articolare le seguenti considerazioni:

- la realizzazione del nuovo deposito in loc. cantine Lungarotti di Torgiano costituisce perdita di terreno agricolo per circa un ettaro. Va rilevato però che l'impianto è realizzato con la contestuale dismissione e vendita dell'attuale deposito carburanti SCAP presso l'abitato di Ponte S. Giovanni, a beneficio potenziale in termini di riordino e miglioramento generale di quella parte dell'abitato di Ponte S. Giovanni.
- La realizzazione del deposito di carburanti introduce un elemento di discontinuità rispetto alle coltivazioni a vigneto che connotano il paesaggio agrario della zona.
- La realizzazione del deposito di carburanti determina l'introduzione di elemento di ulteriore cesura rispetto alla continuità/permeabilità ecologica del comparto territoriale naturalistico dell'ansa del Fiume Tevere.

In relazione alle rilevate potenziali criticità determinate dal nuovo insediamento SCAP è possibile declinare le seguenti misure mitigative delle quali tener conto in fase di definizione progettuale dell'intervento:

- la fascia di rispetto stradale prevista sul lato nord del lotto dovrà essere ridotta in profondità per quanto possibile in modo da garantire il mantenimento parziale del vigneto presente ed assicurare la sua continuità con i vigneti presente ad est e ad ovest del lotto interessato. Ciò permetterà una riduzione della superficie da pavimentare pur garantendo la movimentazione dei mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto.
- La fascia verde strutturata dovrà essere realizzata lungo tutto il lato ovest del lotto fino al confine con la nuova strada di previsione. Ciò mitigherà l'effetto di barriera assicurando una certa continuità ecologica in senso nord-sud del comparto naturalistico dell'ansa del Tevere interessato dagli elementi di connettività e pietre di guado della RERU.

Considerato che nel rispetto delle suindicate considerazioni è possibile mitigare gli effetti conseguenti alla attuazione dell'intervento per cui non è necessario sottoporre l'intervento in variante proposto dalla SCAP Srl a processo di VAS

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la Variante, con procedura SUAPE, al vigente PRG del Comune di Torgiano. Nella successiva fase di definizione progettuale dell'intervento dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti paesaggistici

Si dovrà curare con particolare attenzione l'inserimento paesaggistico dell'opera in progetto rispetto al contesto agricolo limitrofo. A tal fine si dovrà prevedere la dislocazione di fasce verdi, nell'ambito di una sistemazione organica dell'intera proprietà; si dovrà schermare adeguatamente l'intera recinzione perimetrale con la messa a dimora di essenze vegetali autoctone e idonee alle caratteristiche stagionali dell'area; infine si dovrà curare la schermatura dell'accesso all'impianto così da filtrarne adeguatamente la percezione visiva.

Aspetti naturalistici

La fascia di rispetto stradale prevista sul lato nord del lotto dovrà essere ridotta in profondità per quanto possibile in modo da garantire il mantenimento parziale del vigneto presente ed assicurare a sua continuità con i vigneti presente ad est e ad ovest del lotto interessato. Ciò permetterà una riduzione significativa della superficie da pavimentare pur garantendo la movimentazione dei mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto.

La fascia verde strutturata dovrà essere realizzata lungo tutto il lato ovest del lotto fino al confine con la nuova strada di previsione. Ciò mitigherà l'effetto di barriera ed assicurerà una certa continuità ecologica in senso nord-sud del comparto naturalistico dell'ansa del Tevere interessato dagli elementi di connettività e pietre di guado della RERU.

Aspetti di igiene e salute pubblica

Dovranno essere evitate eventuali emissioni fuggitive sia in fase di caricamento che di rifornimento dei carburanti e dovranno essere rispettate tutte le forme di mitigazione e messa in sicurezza operativa dell'impianto per minimizzare eventuali impatti odorigeni nell'area circostante.

Aspetti normativi Urbanistici

Sia curato l'inserimento dell'intervento nel contesto agricolo adiacente, anche mediante dislocazione di piantumazione verso le abitazioni esistenti, nell'ambito di una sistemazione organica complessiva dell'intera proprietà a partire dal fronte strada, come stabilito dall'art. 82 comma 2 del R.R. 2/2015, fermi restando altri possibili accorgimenti e prescrizioni legati alla compatibilità viaria che potranno far seguito alle verifiche e valutazioni dei soggetti competenti. Ai fini della successiva conferenza di Servizi, di cui al D.P.R. 160/2010 e

dell'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, dovrà essere prodotta la cartografia del P.R.G. parte strutturale con la nuova classificazione dell'area;

Aspetti Idraulici e di tutela delle Acque

Il titolare dell'attività dovrà adottare tutte le cautele del caso al fine di evitare la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nella fase di cantiere;

Dall'esame della Tav. 6 del Piano di Tutela delle Acque del 2009, risulta che la zona ricade all'interno della zona degli acquiferi alluvionali di interesse regionale, inoltre se l'area in oggetto dovesse ricadere in aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde, recependo le eventuali indicazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.

2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Torgiano.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni li 26/01/2018

L'Istruttore
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 26/01/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 26/01/2018

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2